

Aumento del consumo di vino pro capite in Germania

scritto da Astrid Panizza | 25 Gennaio 2021



I tedeschi hanno bevuto in media 0,6 litri di vino in più a persona durante l'ultima annata vinicola (1 agosto 2019-31 luglio 2020), rispetto a quella precedente.

È questo il dato che emerge dall'attuale bilancio del consumo di vino redatto ogni anno dall'Associazione Tedesca del Vino su incarico del German Wine Institute (DWI). Durante gli ultimi 12 mesi, infatti, sono stati consumati in questo Paese 17,2 milioni di ettolitri di vini fermi nazionali e importati, che, convertiti in 83,1 milioni di abitanti, corrispondono a un consumo pro capite di vino di 20,7 litri.

Il bilancio del consumo di vino mostra l'intero mercato del vino. Esso comprende sia il consumo fuori casa, sia gli acquisti di vino al dettaglio e presso i produttori. "Il fatto

che il consumo di vino sia aumentato nell'ultima annata vinicola, nonostante i ristoranti siano stati chiusi a causa delle restrizioni dovute all'emergenza Coronavirus, è dovuto anche alla cancellazione dei viaggi di vacanza all'estero. Inoltre, durante il primo lockdown è stato acquistato più vino e molti consumatori hanno rifornito le loro cantine durante questo periodo", è quanto spiegato dall'amministratore delegato di DWI Monika Reule.

Il consumo di spumante, tuttavia, non ha beneficiato di questo sviluppo. Nell'ultima annata vinicola, infatti, è stato venduto un totale di 2,6 milioni di ettolitri, con una leggera diminuzione di 0,1 litri a persona, da cui il totale inferiore di 3,2 litri a persona e per anno.

Per il consumo di vino fermo e di spumante, il bilancio attuale si traduce in un totale di 19,8 milioni di ettolitri, che corrispondono a 23,9 litri di vino e spumante pro capite all'anno per tutti i cittadini tedeschi.

Con questo volume di domanda, il mercato tedesco del vino si colloca al quarto posto tra i maggiori mercati di consumo di vino al mondo. Secondo l'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (OIV), la maggior parte del vino viene bevuto negli USA (33 milioni di ettolitri), seguito dalla Francia (26,5 milioni di ettolitri) e dall'Italia (22,6 milioni di ettolitri).